

**FORMAT SCREENING SEMPLIFICATO DI V.INC.A per verifica di corrispondenza di Progetti/Interventi/Attività prevalutate da Regione Lombardia**

**PROPONENTE**

<p>Oggetto piano, progetto, intervento o attività prevalutata da Regione Lombardia, ai sensi della DGR 4488/2021:</p>	<p>Variante n.2/2024 PGT_BERZO INFERIORE (BS)</p>
<p>Tipologia: Pianificazione comunale (caso specifico 17)</p>	<p> <input type="checkbox"/> Piani di governo del territorio di Comuni non interessati dalla presenza di Siti Natura 2000 o non direttamente confinanti con siti Natura 2000;  <input type="checkbox"/> Varianti puntuali urbanistiche dei PGT all'interno del tessuto urbano consolidato compresi i piani di recupero (non ci si riferisce alla parte attuativa dei SUAP, che include le attività cantieristiche, la cui valutazione o screening è di competenza degli Enti gestori dei Siti Natura 2000);  <input checked="" type="checkbox"/> Varianti relative solo al Piano delle Regole (PdR), al Piano dei Servizi (PdS) o a entrambi, che riguardino esclusivamente, nei comparti già completamente urbanizzati, i parametri urbanistici, le definizioni normative e le nomenclature, le funzioni ammesse. Per esempio: norme relative all'ampliamento volumetrico di edifici esistenti, alla ridefinizione di fasce di rispetto stradale, all'altezza dei solai, alla ridefinizione delle modalità attuative degli Ambiti di Trasformazione quali il frazionamento o l'accorpamento degli stessi, alla definizione delle funzioni ammesse o ai parcheggi ecc.  <input type="checkbox"/> Piani attuativi conformi ai PGT o altri piani di livello comunale di carattere puramente strategico la cui effettiva attuazione si esplica attraverso altri strumenti di pianificazione (quale ad esempio il Piano per l'energia sostenibile e per il clima);  <input type="checkbox"/> Altro (specificare)  .....  .....  ..... </p>
<p>Proponente:</p>	<p><b>Comune di Berzo Inferiore</b>  Piazza Umberto I, 25040 - BERZO INFERIORE (BS)  P.IVA: 00586900987 - C.F.: 00903350171</p>

# **LOCALIZZAZIONE ED INQUADRAMENTO TERRITORIALE**

Regione: **LOMBARDIA**

Comune: **BERZO INFERIORE** ..... Prov.: **BRESCIA** ...

Località/Frazione: **Intero territorio comunale**

Indirizzo: .....

*Contesto localizzativo*

- ☒ Centro urbano
- ☒ Zona periurbana
- ☒ Aree agricole
- ☒ Aree industriali
- ☐ Aree naturali
- ☐ .....

Particelle catastali:  
(se utili e necessarie)

Coordinate geografiche:  
(se utili e necessarie)

LAT.

S.R.: .....

LONG.

## **LOCALIZZAZIONE PROGETTO/INTEVENTO/ATTIVITA' IN RELAZIONE AI SITI NATURA 2000**

### **SITI NATURA 2000**

<b>SIC</b>	cod.	IT _ _ _ _ _	<i>denominazione</i>
		IT _ _ _ _ _	
		IT _ _ _ _ _	
<b>ZSC</b>	cod.	IT _ _ _ _ _	<i>denominazione</i>
		IT _ _ _ _ _	
		IT _ _ _ _ _	
<b>ZPS</b>	cod.	<b>IT 2070303</b>	<i>Denominazione</i> <b>Val Grigna</b>
		IT _ _ _ _ _	
		IT _ _ _ _ _	



**Per P/P/P/I/A esterni ai siti Natura 2000:**

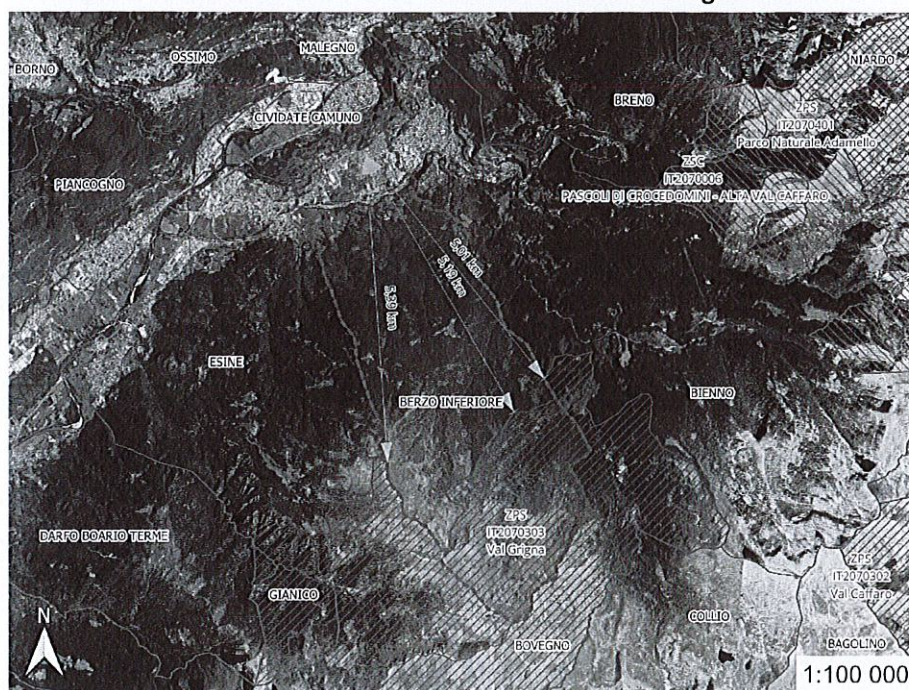
- Sito cod. IT \_\_\_\_\_ distanza dal sito: ..... ( \_ metri)
- Sito cod. IT \_\_\_\_\_ distanza dal sito: ..... ( \_ metri)
- Sito cod. IT \_\_\_\_\_ distanza dal sito: ..... ( \_ metri)

Tra i siti Natura 2000 indicati e l'area interessata dal progetto/intervento/attività, sono presenti elementi di discontinuità o barriere fisiche di origine naturale o antropica (es. diversi reticoli idrografici, versanti collinari o montani, centri abitati, infrastrutture ferroviarie o stradali, zone industriali, etc.)??

☒ Si   ☐ No

Descrivere:

Le aree interessate dalla proposta di variante aree **"E1- Aree agricole pede-collinari e di fondovalle"** e aree **"E1/1- Aree agricole di valore paesaggistico e di rispetto dell'abitato"** sono separate dai siti Natura 2000 da distanze e dislivelli rilevanti che determinano la limitata interazione ecologica tra i Siti e le aree stesse.



**Si dichiara**, assumendosi ogni responsabilità, che il progetto/intervento/attività rientra ed è conforme a quelli già **prevalutati** da parte dell'Autorità competente per la Valutazione di Incidenza, e pertanto non si richiede l'avvio di uno screening di incidenza specifico.

**Si dichiara** inoltre, assumendosi ogni responsabilità, che il progetto/intervento/attività è conforme alle tipologie di sito previste dalla prevalutazione, ne rispetta gli eventuali condizionamenti e non ricade nei casi esclusi dalla prevalutazione di cui alla DGR 4488/2001:

- PGT di Comuni o Varianti che abbiano Ambiti di Trasformazione, Piani Attuativi, nuove aree di Servizi che non siano esclusivamente a verde, o Ambiti di Riqualificazione qualsivoglia definiti (es. ARU) in cui risulti necessario valutare l'incidenza su elementi della Rete Ecologica Regionale (corridoi primari, elementi di primo livello e tutti i tipi di varchi, ai sensi della DGR 10962/2009) o Provinciale/Metropolitana, individuati da strumenti di pianificazione delle Reti ecologiche; in questo caso la Provincia valuta il PGT, acquisendo il parere degli enti gestori dei Siti Natura 2000 ecologicamente connessi agli elementi di Rete Ecologica presenti.
- Piani attuativi per i quali nel provvedimento di Valutazione di incidenza del relativo strumento urbanistico è stata prescritta la necessità di successiva procedura di Screening/Valutazione appropriata.



## DESCRIZIONE DEL PROGETTO/INTERVENTO/ATTIVITA' DA ASSOGGETTARE A SCREENING SEMPLIFICATO

(n.b.: nel caso fare direttamente riferimento agli elaborati e la documentazione presentati dal proponente)

### Caratteristiche della Variante n. 2/2024

Dalla Relazione Illustrativa di Variante si desumono le caratteristiche della proposta di Variante che nel caso specifico si riferisce a VARIANTI al DOCUMENTO di PIANO, PIANO DEI SERVIZI E PIANO DELLE REGOLE.

#### La proposta di Variante interviene sul Documento di Piano:

- esclusivamente sulla parte cartografica, trasferendo nel Piano delle Regole ambiti attuati e rivedendo le modalità attuative dell'ambito PAr1;
- stralciando la correlazione tra l'attuazione degli ADT ed l'ambito di riqualificazione urbanistica, risultata di non facile attuazione;
- non prevedendo modifica agli articoli delle NTA.

#### La proposta di Variante interviene sul Piano dei Servizi:

- prevedendo l'individuazione di nuove aree a parcheggio nel tessuto urbano consolidato e centro storico incrementando la dotazione relativa;
- individuando nuovo tratto di marciapiede in modifica alla sezione stradale lungo via Manzoni;
- non prevedendo modifica agli articoli delle NTA.

#### La proposta di Variante interviene sul Piano delle Regole:

- rivedendo in minima parte le previsioni di un ambito produttivo consolidato;
- prevedendo modifica agli articoli delle NTA in recepimento dell'aggiornamento dello studio geologico, registrando ambiti a volumetria definita con convenzione scaduta, specificando la quota volumetrica per cambio d'uso nel caso lo prevedano le NTA.

La Variante interviene a livello comunale, e non propone modifiche con carattere di sovracomunalità.

### PIANO DELLE REGOLE – MODIFICA ED INTEGRAZIONI ALLE NTA

#### 6.3 Art. 27 E1- Aree agricole pede-collinari e di fondovalle

Si integra l'articolo introducendo alcune ulteriori disposizioni normative:

- viene introdotta la possibilità di ampliamento / nuova realizzazione per aziende agricole esistenti;

*"Nelle zone E1 poste sulla destra idrografica del torrente Grigna (Castelli, Bardisone, Campinovi, Trignano, Maragnone etc) non è ammessa l'edificazione di fabbricati per le attrezzature e le infrastrutture agricole, stalle; è consentita, per le sole aziende agricole esistenti ed operanti in tali zone alla data di adozione della Variante 2-2024, la realizzazione di ampliamenti, o nuova costruzione purché in prossimità, dei fabbricati esistenti nel rispetto degli indici sopra riportati."*

- è inserita l'attività "olivicola" tra le attività da incentivare in tale zona;
- viene introdotta la possibilità di cambio d'uso nel verso della residenza, specificando la quota volumetrica ammessa di 700 mc, per edifici rurali non più riconducibili ad imprenditori agricoli.

*"Per le sole costruzioni rurali esistenti, regolarmente assentite e non più riconducibili ad imprenditore agricolo alla data di Adozione della Variante n.2/2024 (indipendentemente da quanto normato dal PZA), è ammesso il cambio di destinazione d'uso nel verso della residenza per un volume massimo geometrico fuori terra di 700 mc (comprensivo delle quote residenziali in essere)."*

La norma non si applica ai fabbricati a distanza inferiore a 50 m da allevamenti.

#### 6.4 Art. 28 E1/1- Aree agricole di valore paesaggistico e di rispetto dell'abitato

Si integra l'articolo introducendo alcune ulteriori disposizioni normative:

- viene introdotta la possibilità di cambio d'uso nel verso della residenza, specificando la quota volumetrica ammessa di 700 mc, per edifici rurali non più riconducibili ad imprenditori agricoli;

*"Per le sole costruzioni rurali esistenti, regolarmente assentite e non più riconducibili ad imprenditore agricolo alla data di Adozione della Variante n.2/2024 (indipendentemente da quanto normato dal PZA), è ammesso il cambio di destinazione d'uso nel verso della residenza per un volume massimo geometrico fuori terra di 700 mc (comprensivo delle quote residenziali in essere)."*

La norma non si applica ai fabbricati a distanza inferiore a 50 m da allevamenti."

- si uniforma la possibilità di cambio d'uso alle indicazioni di Variante;



**"Per le costruzioni esistenti in questa zona, alla data di adozione del presente Piano, a destinazione rurale ma non utilizzate a fini agricoli, (non riconducibili a soggetti in possesso dei requisiti previsti dall'art. 60, comma 1, lettere a)-b)-c) della L.R. 12/2005) sono ammessi interventi di manutenzione straordinaria, di restauro, di ristrutturazione per adeguamento igienico-sanitario o funzionale, incremento della Slp fino ad un massimo del 20% della Slp esistente e cambio di destinazione d'uso verso edifici con permanenza saltuaria di persone del 100% della Slp per un volume massimo geometrico fuori terra di 700 mc (comprensivo delle quote residenziali in essere) nei limiti delle distanze di zona e con il mantenimento dei caratteri tipologici costruttivi e linguistici definiti per la zona.**

Il cambio d'uso comporta l'individuazione delle aree a parcheggio come definito dall'art.6 del PdS."

- si elimina la dicitura "saltuaria" riferita alla permanenza di persone.

#### 6.5 Art. 29 E2 Aree agro-pastorali e boschive

Si introduce modifica all'articolo limitando la possibilità di realizzazione di manufatti accessori, in presenza di lotti contigui in comproprietà ed in presenza di almeno mq 1000 di terreno per ogni comproprietario, a n.2 unità.

#### Documentazione: allegati tecnici e cartografici a scala adeguata

(barrare solo i documenti disponibili eventualmente allegati alla proposta)

- ☒ File vettoriali/shape della localizzazione dell'P/P/P/I/A
- ☒ Carta zonizzazione di PGT
- ☒ Relazione di progetto
- ☐ Planimetria di progetto e delle eventuali aree di cantiere
- ☐ Ortofoto con localizzazione delle aree di P/I/A e eventuali aree di cantiere
- ☐ Documentazione fotografica *ante operam*

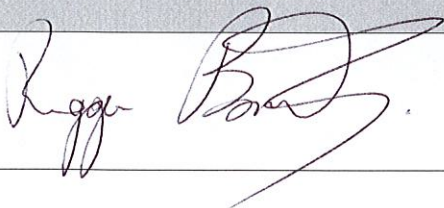
- ☐ Eventuali studi ambientali disponibili
- ☐ Altri elaborati tecnici: .....
- ☐ Altri elaborati tecnici: .....
- ☐ Altri elaborati tecnici: .....
- ☐ Altro: .....
- ☐ Altro: .....

#### Informativa sul trattamento dei dati personali

Dichiaro di aver preso visione dell'informativa relativa al trattamento dei dati personali pubblicata sul sito internet dell'Amministrazione destinataria, titolare del trattamento delle informazioni trasmesse all'atto della presentazione dell'istanza

Il dichiarante

Luogo e data



17/02/2026

